

## **Interrogazione n. 756**

*presentata in data 25 gennaio 2019*

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

**“Iniziativa volte a evitare la chiusura dell'Università di Jesi”**

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso:

che la Fondazione Angelo Colocci, Istituto per l'istruzione universitaria, la formazione professionale e la promozione della cultura nella Vallesina, è nata a Jesi nel 1995 e, dall'anno successivo, è divenuta sede distaccata dell'Ateneo di Macerata;

che, in particolare, la Fondazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Macerata, gestisce e coordina a Jesi Corsi universitari di primo e secondo livello di area giuridico-economica;

che, attualmente, sono attivi a Jesi cinque indirizzi del Corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche Applicate e due del Corso di laurea magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata;

che, come appreso dalla stampa locale, a partire dall'anno accademico 2019/2020 i predetti Corsi di Laurea saranno trasferiti a Civitanova Marche o a Macerata;

che, sempre come riportato dagli organi di informazione, alla base della decisione, sembrerebbero esservi motivazioni di carattere economico e, in particolare, una crisi risalente alla fine del 2015 quando, a poche settimane dal rinnovo per dieci anni della Convenzione tra Colocci e UniMC, la Fondazione Carisj, che dell'Università di Jesi era il principale finanziatore, vide il proprio patrimonio sostanzialmente azzerato con la dissoluzione delle azioni Banca Marche;

Considerato:

che, quindi, a seguito della chiusura della sede distaccata di UniMC a molti studenti sarà impedito di poter concludere il loro corso di formazione a Jesi costringendo anche le loro famiglie a sopportare maggiori costi e sacrifici;

che, oltretutto, così come riportato dalla stampa, sembrerebbe che agli studenti, compresi quelli che si sono iscritti nel 2018 al primo anno, non sia stata data una preventiva informazione circa la futura dislocazione dei Corsi;

che la chiusura dell'Università di Jesi priverebbe la città, la Vallesina e tutta la provincia di Ancona di un importante punto di riferimento di alta formazione, che tra l'altro porta anche lustro e benefici all'economia locale;

Tutto ciò premesso,

## INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

quali azioni intenda intraprendere, tenuto conto delle notizie apparse sulla stampa, affinché gli studenti iscritti all'Università di Jesi possano concludere il loro ciclo di studi presso tale sede e, comunque, a scongiurare la chiusura definitiva dell'Università al fine di non privare la città di Jesi, la Vallesina e tutta la provincia di Ancona di un importante punto di riferimento di alta formazione, che tra l'altro porta anche lustro e benefici all'economia locale.